

**Interrogazione con richiesta di risposta scritta E-013204/2015
alla Commissione**

Articolo 130 del regolamento

Dennis de Jong (GUE/NGL), Elly Schlein (S&D), Benedek Jávor (Verts/ALE), Ignazio Corrao (EFDD), Ana Gomes (S&D), Marian Harkin (ALDE) e Monica Macovei (PPE)

Oggetto: Adesione dell'UE al GRECO

Il Gruppo di Stati contro la corruzione (GRECO) è l'organo anticorruzione del Consiglio d'Europa, composto da tutti i suoi paesi membri più gli Stati Uniti, che svolge un lavoro importante di cui la Commissione si è avvalsa, ad esempio usufruendo delle relazioni e degli strumenti del GRECO nelle sue attività e relazioni anticorruzione.

Nella relazione generale di attività per il 2014, il GRECO ha espresso preoccupazione in merito alla mancanza di progressi da parte dell'UE nell'accelerare l'impegno a divenire un membro a pieno titolo dell'organizzazione in questione. La relazione recita: "Nel divenire un membro a pieno titolo del GRECO, l'UE rafforzerebbe la credibilità della sua relazione anticorruzione e degli sforzi profusi nella lotta contro la corruzione, anche all'interno delle istituzioni dell'Unione europea". Oltre al GRECO stesso, anche il Consiglio GAI ha già indicato nelle sue conclusioni del 5-6 giugno 2015 di aver esortato la Commissione a includere nelle future relazioni una revisione delle politiche di integrità poste in essere dalle istituzioni dell'UE e di aver chiesto l'adesione a pieno titolo dell'UE al GRECO.

1. Quando intende la Commissione divenire un membro a pieno titolo del GRECO? È disposta a fissare un termine ambizioso, ad esempio entro la fine del 2015?
2. Con quali modalità intende riferire al Parlamento in merito alle attività realizzate nella lotta e nella prevenzione della corruzione all'interno delle istituzioni europee?